

CURRICULUM ON. VALENTINA APREA

Valentina Aprea nasce a Bari il 17 luglio 1956, consegue la laurea in Pedagogia con 110 e lode all'Università di Bari e accede alla dirigenza pubblica nel settore dell'Istruzione a soli 27 anni. Coniugata con un figlio risiede a Basiglio (MI).

Consolidata è la sua esperienza al Parlamento italiano, eletta alla Camera dei Deputati per la prima volta nella XII Legislatura (1994-1996), si è sempre occupata di temi connessi all'educazione e alla formazione. Rieletta nella XIII e XIV Legislatura, ha ricoperto dal 2001 al 2006 nel II e III Governo Berlusconi, l'incarico di Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con delega all'Istruzione. Nella XV Legislatura ha ricoperto l'incarico di Segretario di Presidenza della Camera dei Deputati e di membro effettivo della Commissione Cultura nel Gruppo di Forza Italia.

Nella XVI Legislatura rieletta nelle liste del Popolo della Libertà nella circoscrizione Lombardia 1, ha ricoperto dal 2008 l'incarico di Presidente della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione parlamentare ed è stata anche componente del Comitato di Vigilanza sull'Attività di documentazione.

Dall'8 febbraio 2012 entra a far parte della Giunta di Regione Lombardia con l'incarico di Assessore all'Istruzione, Formazione e Cultura. Il 22 ottobre 2012 assume ad interim anche le deleghe all'Occupazione e politiche del lavoro, deleghe che mantiene anche nella X Legislatura (2013-2018) di Regione Lombardia, insieme a quelle dell'Istruzione e della Formazione.

Dal 4 marzo 2018 è nuovamente alla Camera dei Deputati alla Commissione Cultura, Scienza, Istruzione in qualità di Capogruppo di Forza Italia.

Responsabile Nazionale del Dipartimento Istruzione di Forza Italia ha contribuito a varare Riforme nel campo dell'istruzione fin dalla stesura della legge 53/03 ed anche in questa Legislatura (XVIII) ha presentato numerose Proposte di Legge per la modernizzazione della scuola italiana, approvate dal Parlamento, dall'introduzione di nuove norme a favore delle scuole paritarie, all'introduzione obbligatoria dell'alfabetizzazione informatica (coding) in tutti gli ordini di scuola, ad una nuova formazione iniziale dei docenti accademica ed abilitante (laurea + 60 crediti professionalizzanti), e fino all'istituzione degli ITS Academy, nuova filiera terziaria tecnologica professionalizzante non accademica per la formazione di decine di migliaia di tecnologi 4.0. Quest'ultima Riforma che rientra nel PNRR con un investimento di 1,5 mld aiuterà a colmare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro ad alta specializzazione e quindi a favorire la competitività delle imprese e l'occupabilità dei giovani.

Ha raccolto le sue proposte politiche sulle strategie di riforma scolastica nei seguenti volumi: *"La scuola che non c'è"*, pubblicato nel 2001 dalla casa editrice Liberal Libri; *"Una vita in anticipo"*, edito da Federico Motta con il volume *"40 e più donne per Milano"*, 2004; *"Studiare in Azienda, Lavorare a Scuola. Apprendistato e innovazione, il modello lombardo si fa strada in Europa"*, 2016 (Edizioni GueriniNEXT); *"La scuola dei Centennials"*, edito da Egea nel 2019.

